

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Informatica Bioingegneria Robotica e Ingegneria dei Sistemi SEZIONE INTERSCUOLA DI Scienze MFN SETTORE CONCORSUALE 01/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) INDETTA CON D.R. N.4811 DEL 30.10.2019

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA

Il giorno 08/05/2020 alle ore 14:30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente informa che è pervenuto il Decreto con il quale il Rettore ha accertato la regolarità degli atti concorsuali relativi alla prima seduta.

Il Presidente ricorda quindi gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura di valutazione comparativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato selezionato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato selezionato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del suddetto candidato.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente selezionato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, assunti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel seguito si farà riferimento esclusivamente agli indicatori 1, 2 e 5 secondo i valori indicati dalla candidata e/o quelli desunti dalla commissione in data odierna; non sarà invece preso in considerazione l'impact factor delle pubblicazioni essendo tale indicatore di scarsa rilevanza nell'ambito del SSD oggetto di questa procedura.

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della prof. Francesca Odone e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 15:45.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Enrico Puppo



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della prof. Francesca Odone:

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, prof. Francesca Odone, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale INF/01.

Per quanto riguarda la produzione scientifica: l'attività di ricerca della candidata si colloca prevalentemente nell'ambito della visione artificiale e del machine learning. La produzione scientifica è molto ampia, totalmente congruente con il settore e ha ottima continuità nel tempo; l'apporto della candidata alle pubblicazioni appare paritetico. In particolare, la candidata dichiara di essere co-autore di 37 articoli su riviste internazionali, delle quali 23 riviste in classe Q1 della classificazione Scimago, e risulta co-autore di oltre novanta articoli su libri o atti di convegni internazionali. Le pubblicazioni partono dal 2001 e diventano progressivamente più numerose nel tempo; non si rilevano flessioni nella produttività scientifica neppure nel periodo della maternità o in quello immediatamente successivo. La candidata presenta 20 pubblicazioni per la valutazione; di queste, 18 risultano in classe Q1 Scimago; 2 sono in classe Q2, ma con un numero di citazioni decisamente elevato. La candidata dichiara i seguenti indicatori bibliometrici alla data di presentazione della documentazione: secondo Google Scholar h-index totale = 22, citazioni = 2226. Alla data odierna la Commissione stima per le 20 pubblicazioni presentate un numero medio di citazioni pari a 47,35 (Google Scholar).

Per quanto riguarda l'attività didattica: la candidata ha iniziato la sua attività dal 2002 al 2005 in qualità di professore a contratto presso l'Università di Genova e l'Università di Modena e Reggio Emilia e in seguito in qualità dapprima di ricercatore universitario e quindi di professore associato presso l'Università di Genova. Complessivamente risulta titolare di 40 corsi di insegnamento istituzionali con distribuzione circa uniforme a partire dal 2002; l'impegno didattico risulta incrementato negli anni recenti. Nel complesso l'attività didattica è pertanto molto ampia, risulta pienamente congruente con il settore, avendo coperto sia corsi di base che corsi specialistici, ha grande continuità e mostra complessivamente un profilo eccellente. Sono inoltre presenti alcune attività nell'ambito di altre iniziative di formazione. La candidata dichiara di essere stata relatore di circa 40 tesi di laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale) e di 32 progetti finali di laurea triennale. Non si evince dal curriculum presentato la partecipazione alle commissioni di esame, che si assume tuttavia implicita per i corsi di cui la candidata è stata titolare. Non sono disponibili i questionari di valutazione degli studenti.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica: la candidata risulta coordinatore di un progetto EU FP7 ed ha avuto ruoli di responsabilità in un altro progetto EU FP7; risulta referente di unità locale per altri sei progetti nazionali o locali e di tre progetti di Ateneo; ha inoltre partecipato a numerosi altri progetti nazionali ed internazionali. La candidata è Associate editor di un'importante rivista internazionale; è stata editor di alcuni numeri speciali di riviste internazionali; ha partecipato con ruoli di responsabilità all'organizzazione di alcuni eventi scientifici internazionali; è stata membro del comitato di programma di alcune conferenze internazionali; infine è stata valutatore per numerose riviste e conferenze internazionali. La candidata ha ricevuto due fellowship internazionali e diversi premi per articoli pubblicati in ambito internazionale. La candidata è stata o è supervisore di 16 dottorandi di ricerca, 9 assegnisti e 7 titolari di borsa di studio. Ha partecipato a 10 corsi di dottorato o alta formazione, di alcuni dei quali è stata organizzatore. Ha svolto numerosi seminari e cicli di lezioni su invito, diversi dei quali nell'ambito di periodi di visita presso istituzioni accademiche internazionali. La candidata ha svolto e svolge un'intensa attività istituzionale, essendo impegnata in diversi organi e commissioni a livello di dipartimento, dottorato e corso di studi, in alcuni casi con ruoli di responsabilità; è inoltre stata membro di numerose commissioni giudicatrici di dottorato, per la selezione di personale tecnico ed altro.

Complessivamente la candidata presenta un profilo eccellente sotto tutti gli aspetti esaminati, risultando quindi pienamente idonea a ricoprire il ruolo di Professore Ordinario.

